

CORSO TEORICO PRATICO

Gestione e cura dell'ulivo

Torre dei Mastro - Casa Centofoglie





L'ulivo è un essere vivente...

**DA OSSERVARE NEL SUO INSIEME E NEL
SUO RAPPORTO CON L'AMBIENTE
CIRCOSTANTE.**

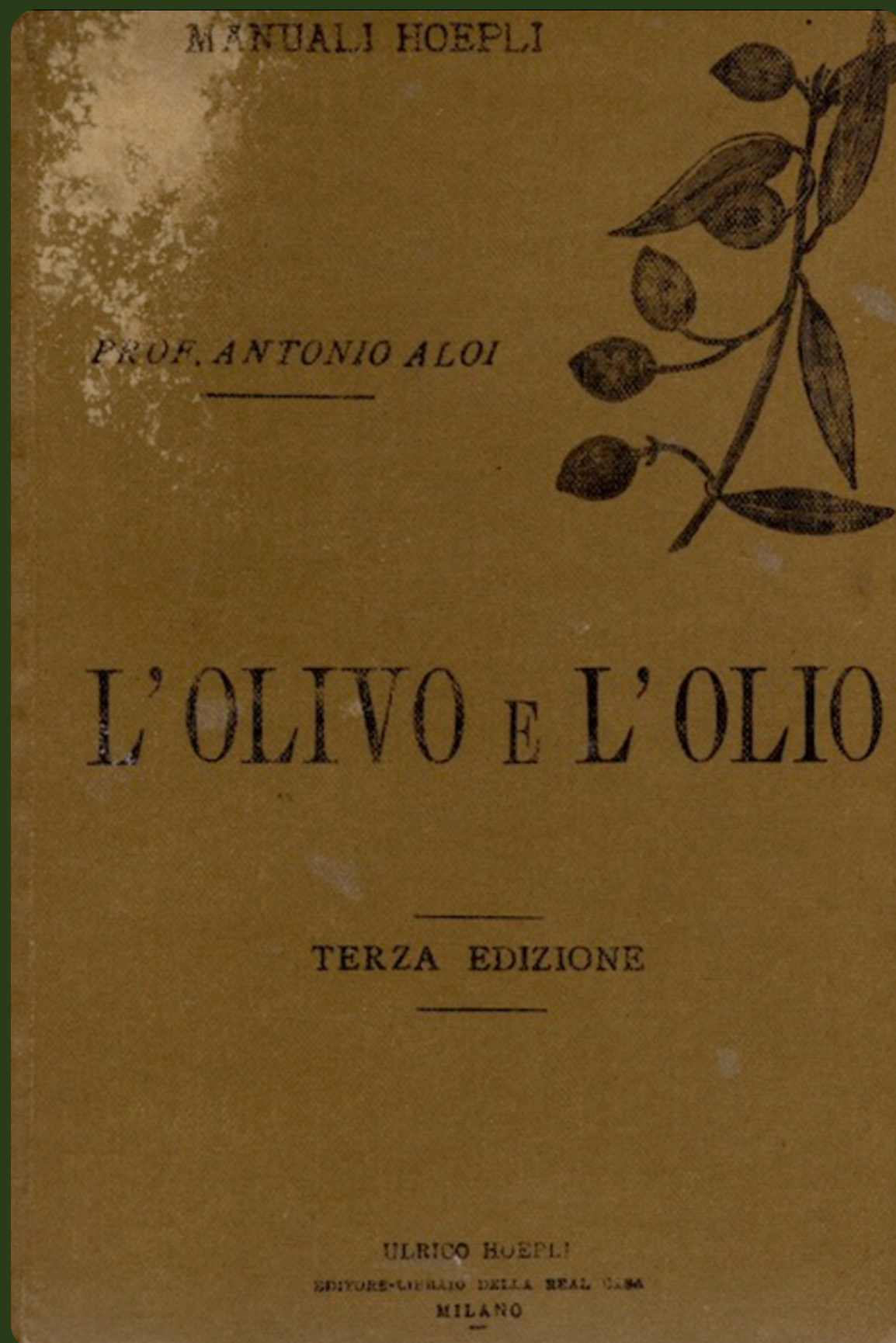
Prima di potare dobbiamo capire come i nostri tagli
influiranno sulla sua forma negli anni, e nei secoli, a venire.



“ —
SECONDO LA
TRADIZIONE L'ULIVO È
COME L'UOMO:

otto anni per diventare un alberello;
trent'anni per completare la crescita;
settant'anni per esprimere tutta la
sua potenza.

Tratto da: “Ars Herbaria”, Natura e Cultura Editrice



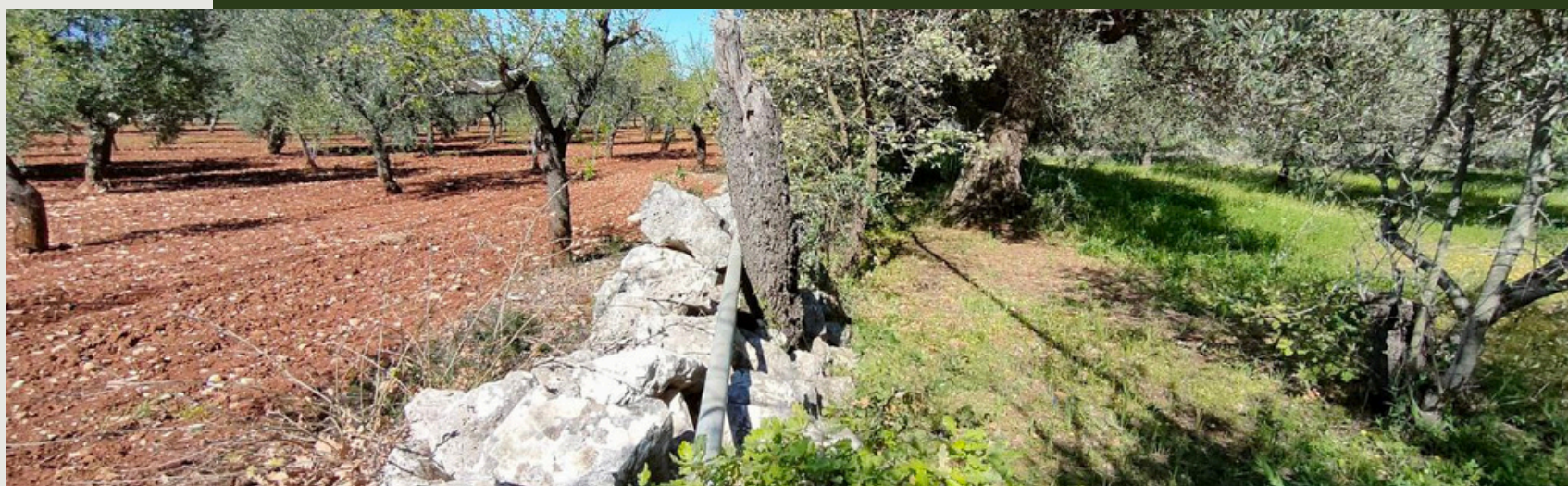
“—
|

Un antico proverbio dice:

“chi lavora l’uliveto domanda il frutto, chi lo letama l’ottiene, chi lo pota lo sforza”.

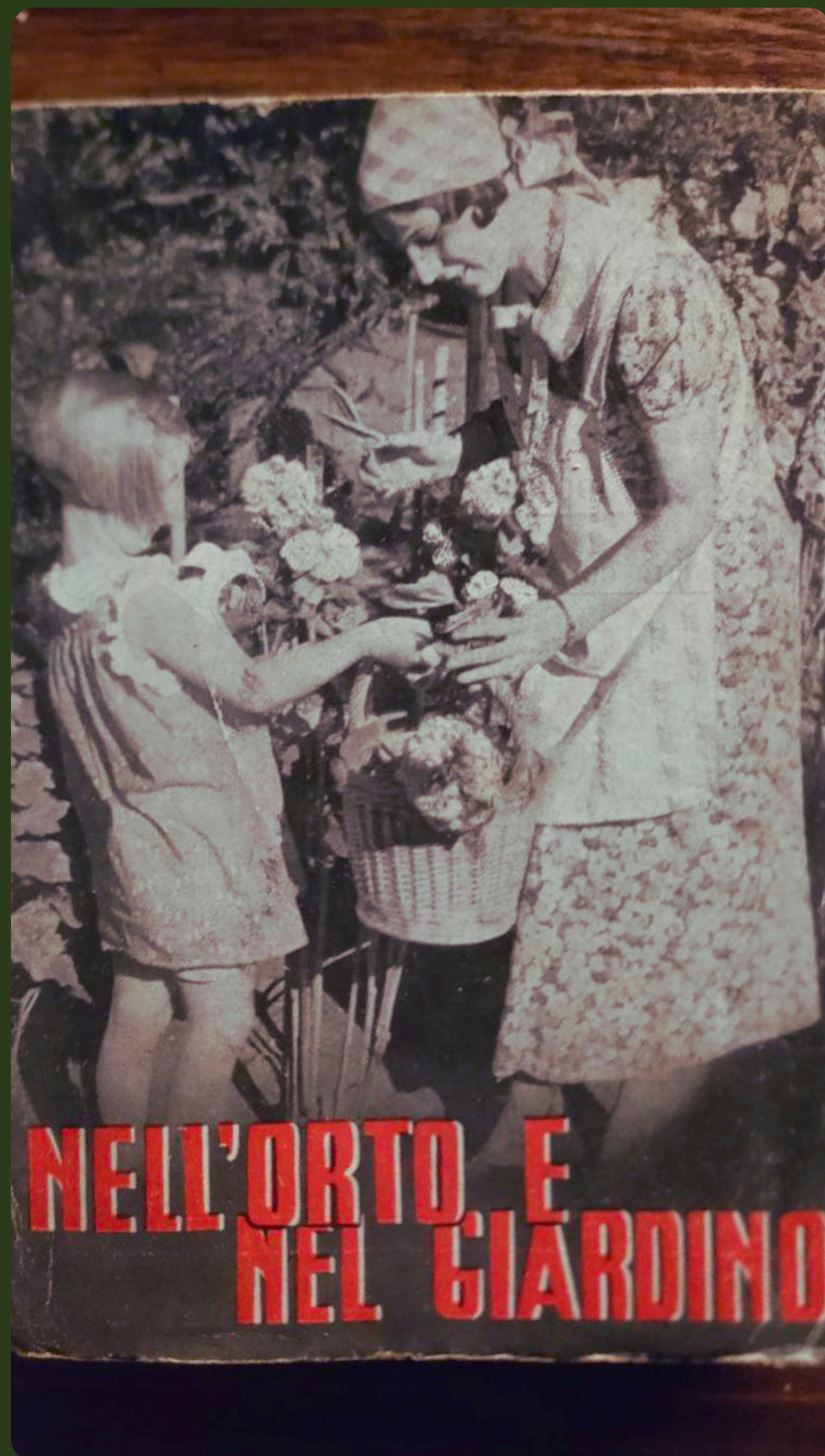
Però se la potatura non è condotta con una certa perizia, invece di sforzare l’ulivo a fruttificare, lo si sforza a non fruttificare e a perire.*

Columella, in *L’OLIVO E L’OLIO: coltivazione dell’olivo estrazione purificazione e conservazione dell’olio*. ALOI, Antonio. itore: Hoepli, Milano., 1892



L'ulivo è una pianta a cui non piace stare sola

*Sotto gli ulivi nascono spontaneamente tante
varietà di specie arboree ed erbacee.
Anticamente negli uliveti si coltivava l'orto e
si seminavano cereali.*



“MONTECATINI,”

OCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA
MILANO - Via Principe Umberto, 18

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

NCIMI CHIMICI

Perfosfato minerale dei vari titoli dal 14-16% al 20-22% di anidride fosforica, Solfato ammonico, Solfonitrato ammonico, Nitrato ammonico, Nitrato di calcio, Nitrato di soda sintetico, Fosfato ammonico.

CRITTOGAMICI E INSETTICIDI

lfato di Rame 98-99%, Zolfi di Romagna Trez-Albani semplici e ramati e Ventilato Smeraldo, senati di Piombo e di Calcio colloidali in polvere ed in pasta, Polvere Regina al 16% di rame tallico, Polvere del Diavolo (Fluosilicato di io) Moschicida “M,” Paradiclorobenzolo, ecc.

TTI PER ZOOTECNIA

sfato di calcio precipitato.

I, SUCCURSALI, AGENZIE, RAPPRESENTANZE IN TUTTA

PER DISTRUGGERE LE ERBACCE

Non si insiste mai abbastanza sulla necessità di tenere pulito il terreno del giardino e netti i vasi dalle cattive erbe che invadono tutte le colture. Ricordiamo ancora ai coltivatori che queste cattive erbe sono dei veri parassiti dei terreni, ai quali tolgono gran parte dell'umidità e del nutrimento destinato alle piante coltivate.

La distruzione di queste erbacce deve essere fatta appena esse spuntano perchè eseguita quando hanno raggiunto un certo sviluppo l'impresa è difficile specialmente nei vasi, perchè quelle erbe sviluppano molte radici capillari e nell'estirpazione fatta con le mani si viene ad asportare una grossa zolla di terriccio. Per togliere le erbacce dai vasi è stato ideato un lungo ditale terminante con una piccola spatola che si infila sul dito indice della mano destra e serve a smuovere la terra e togliere le erbe.

Nel terreno e nei viali la cosa riesce più facile usando un *raschino*.

Nel viali del giardino, che per la loro natura richiedono la così detta *massicciata*, e negli acciottolati il *raschino* riesce poco pratico e inefficace; bisogna quindi ricorrere ad altri mezzi, cioè spargere delle sostanze corrosive che distruggono le erbe già esistenti e impediscano la nascita di altre.

Molte sono le sostanze adoperate, talune però non corrispondono completamente allo scopo o perchè danno se alle persone, o perchè tramandano un cattivo odore, come ad esempio la « calcina » del gas, che emana un cattivissimo odore, rende brutti i viali e con le sue esalazioni abbrucia le foglie delle vicine piante.

Ha presso a poco gli stessi inconvenienti l'olio pesante di catrame sciolto in acqua. Il rimedio più efficace, meno costoso, è il sale comune

L'obiettivo della potatura deve essere l'equilibrio.

*Dobbiamo immaginarci un ulivo come una trottola che
deve stare in piedi sul suo perno.*



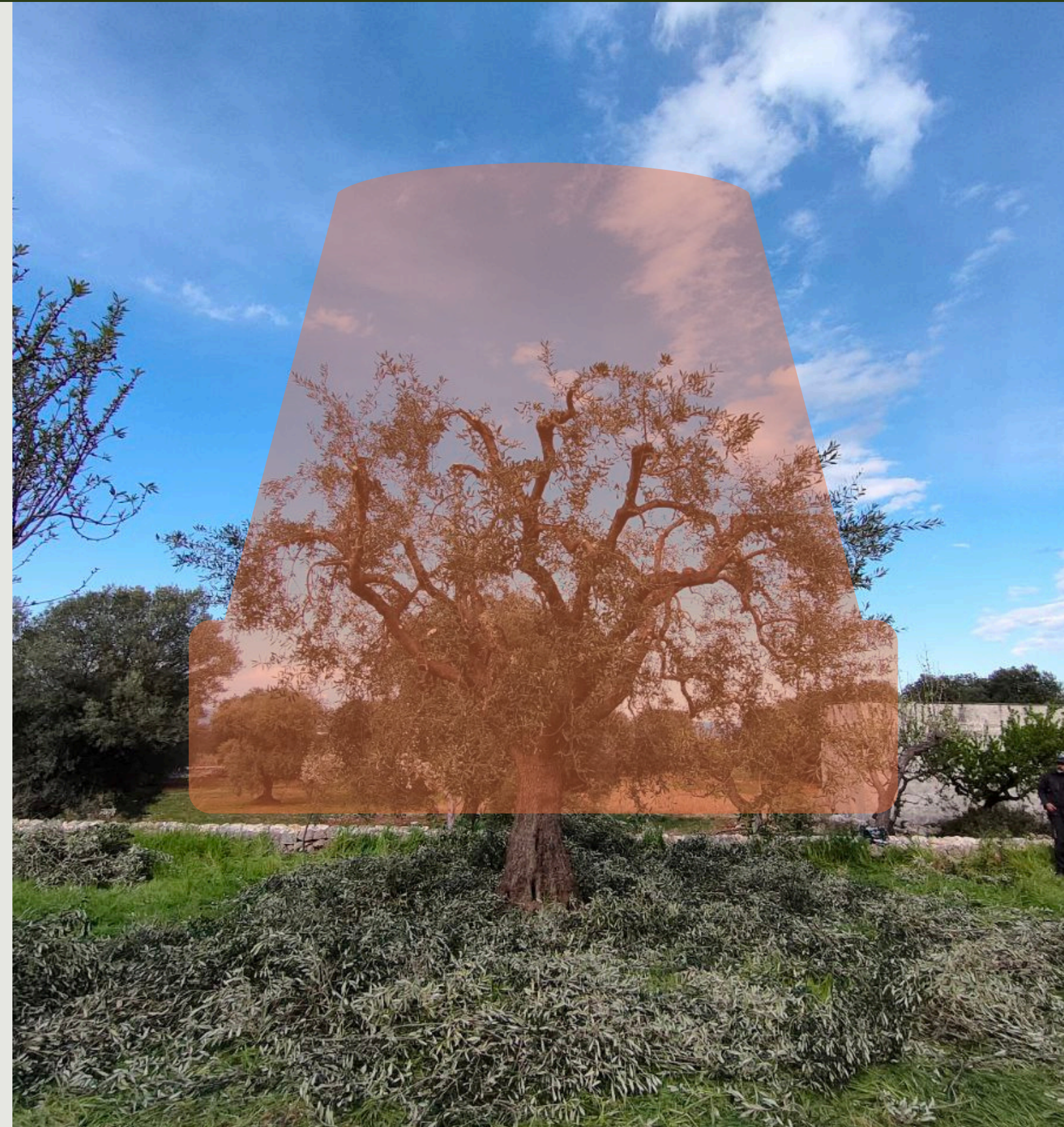


POTATURA A VASO ROVESCiato

“ —

L'olivo assoggettato a questo genere di potatura si presenta con tutti i rami ben areati e quindi oltre a produrre maggior quantità di frutti li formisce pure completamente maturi. Per questo motivo la potatura a paniera o vaso rovesciato vien considerata la più vantaggiosa ed è più generalmente adottata.

Columella, in L'OLIVO E L'OLIO: coltivazione dell'olivo estrazione purificazione e conservazione dell'olio. ALOI, Antonio. itore: Hoepli, Milano., 1892



L'ulivo (come ogni pianta) funziona come un pannello solare.

HA BISOGNO DI SOLE PER AVERE ENERGIA A SUFFICIENZA PER PORTARE A
COMPIMENTO IL SUO LAVORO: FARE FOTOSINTESI, FIORIRE E NUTRIRE I SUOI FRUTTI.

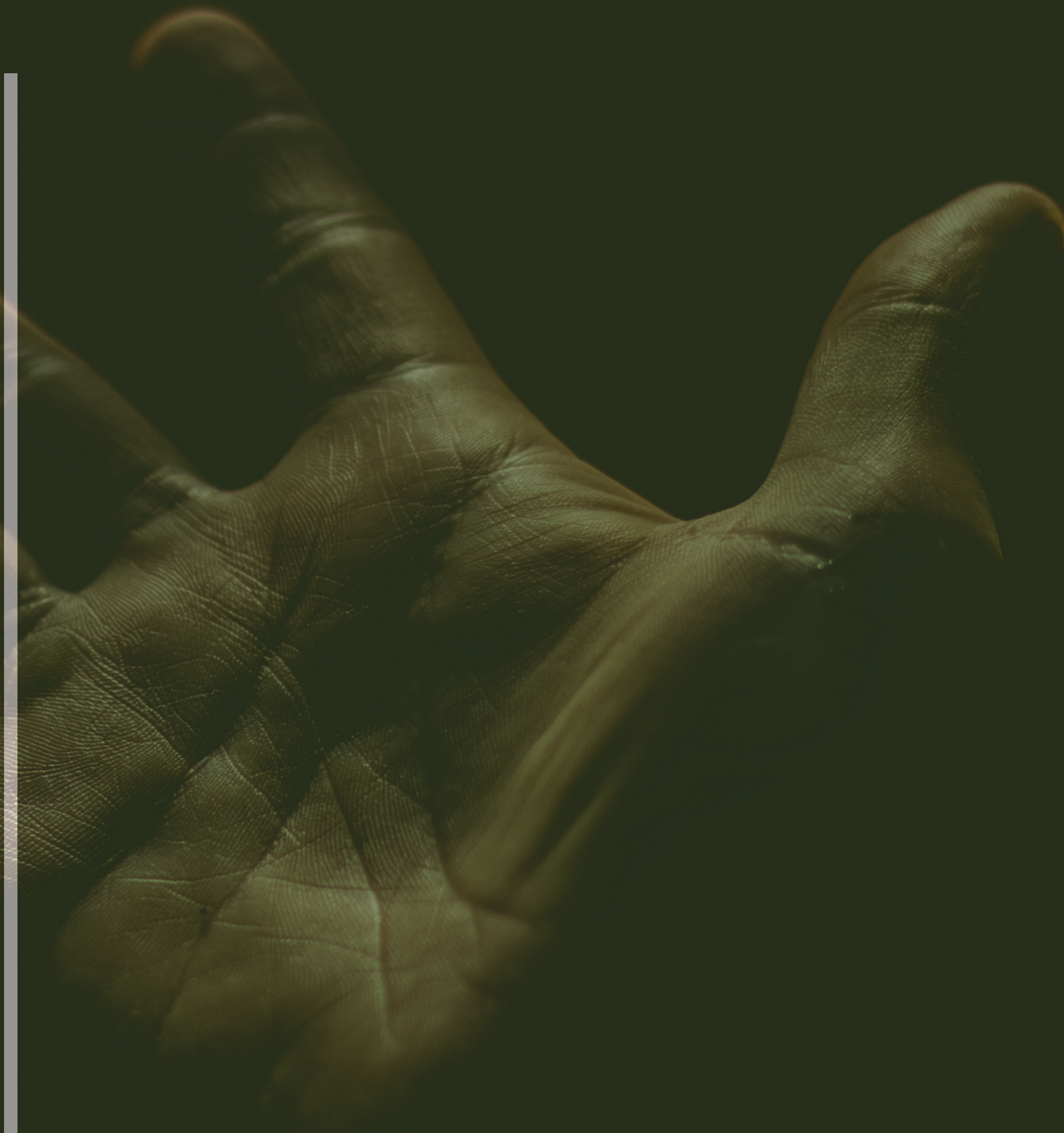
*La potatura non deve mai trascurare questo fatto!
All'ulivo serve luce sulle foglie e adeguata ombreggiatura del tronco!*

DUE MANI

Dobbiamo guardare l'ulivo come due mani:
una rivolta al cielo e una alla terra.

**Le branche superiori sono rivolte
verso l'alto mentre quelle inferiori
sono rivolte verso il basso.**

**E' necessario tenere sempre ben
presente che non ci potranno mai
essere dita sul palmo o sul dorso.**



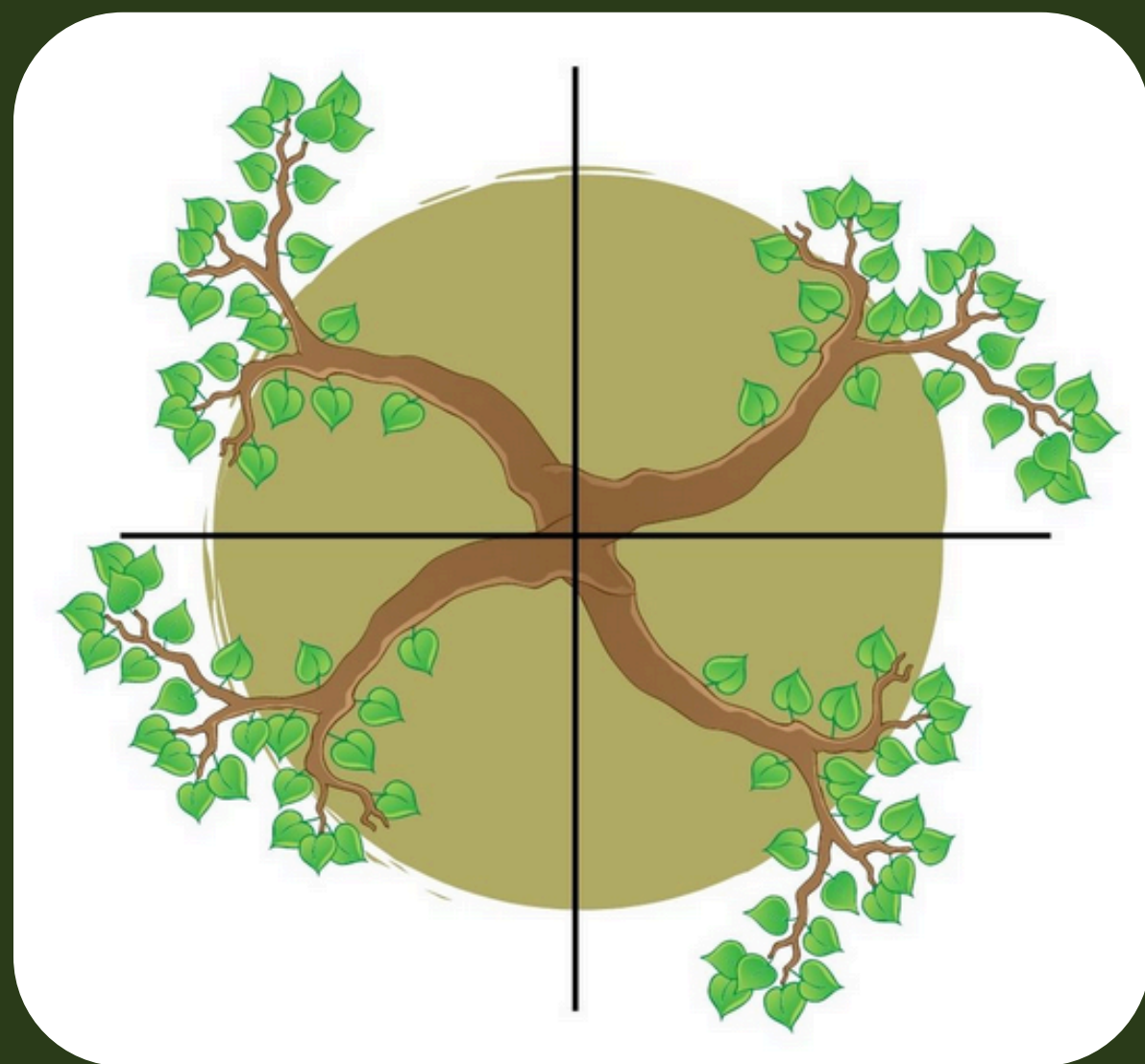


I rami dell'ulivo fungono da arterie e funzionano come strade:

dalla potatura dipende se la linfa scorrerà su autostrade dritte e veloci o su sentieri dissestati e deviati.

E' fondamentale disegnare con la potatura strade dritte e fluenti.





Rispettiamo gli spazi!

**OSSERVANDO DALL'ALTO L'ULIVO SI
SUDDIVIDE L'ANGOLO GIRO DELLA
CHIOMA IN 4 AREE DI 90 GRADI L'UNA.**

Sono gli spazi di ogni branca principale che devono assolutamente essere rispettati. Ognuno deve stare al suo posto!



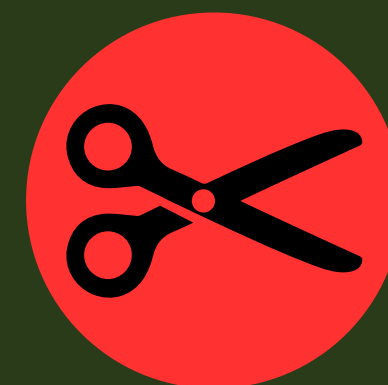
UNA VOLTA DECISA LA FORMA...

possiamo iniziare a tagliare dai rami più grandi, con la sega, e poi proseguire alle rifiniture con le forbici (anche per una questione di comodità sulla scala).



NON TAGLIARE MAI CIÒ CHE SI PUÒ PETTINARE!

I rametti che cospargono le branche hanno funzioni utilissime di ripulire da salsedine e gelature, proteggendo i rami più grandi e portanti.

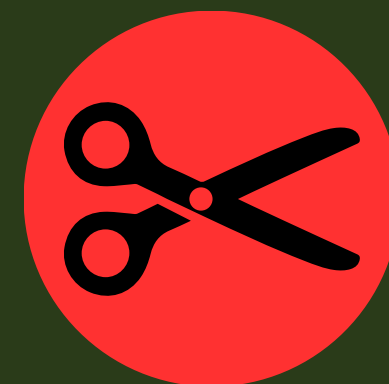




UNA VOLTA DATA LA GIUSTA
IMPOSTAZIONE È IMPORTANTE
RISPETTARE LA STRUTTURA DELLA
PIANTA...

Quando si pota rimuovere solo ciò che
non è nella giusta posizione o che è di
intralcio alla scalata.

Evitare di tagliare solo perché è secco!





FARE TAGLI CHE NON SI VEDANO.

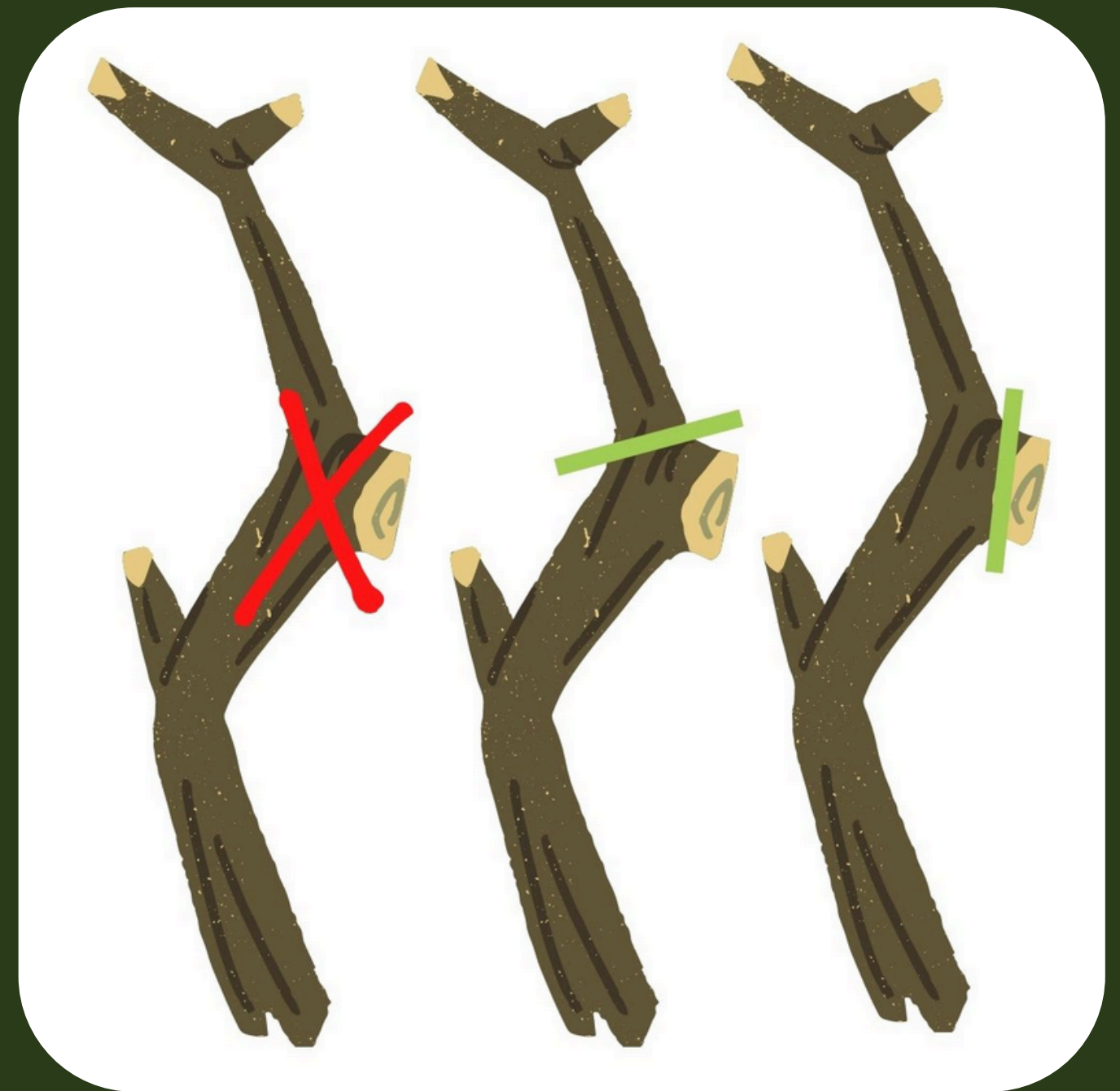
Una buona potatura è poco visibile agli occhi di chi guarda dalla parte del lato potato.



IL COLLETTTO

Se il ramo tagliato è più piccolo del ramo principale il colletto va rimosso.

Se il ramo tagliato è più grande bisogna lasciarlo.





Per info. sui prossimi eventi:
Torre dei Mastro
Casa Centofoglie

